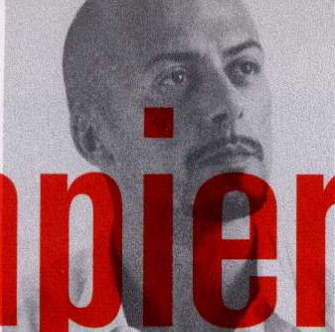
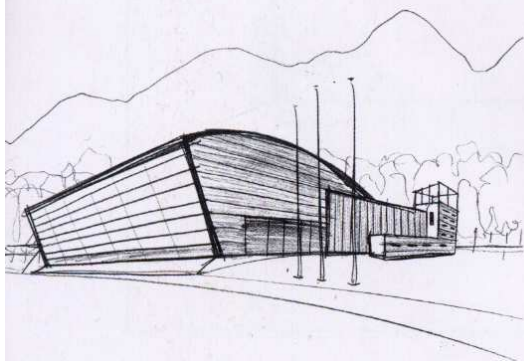
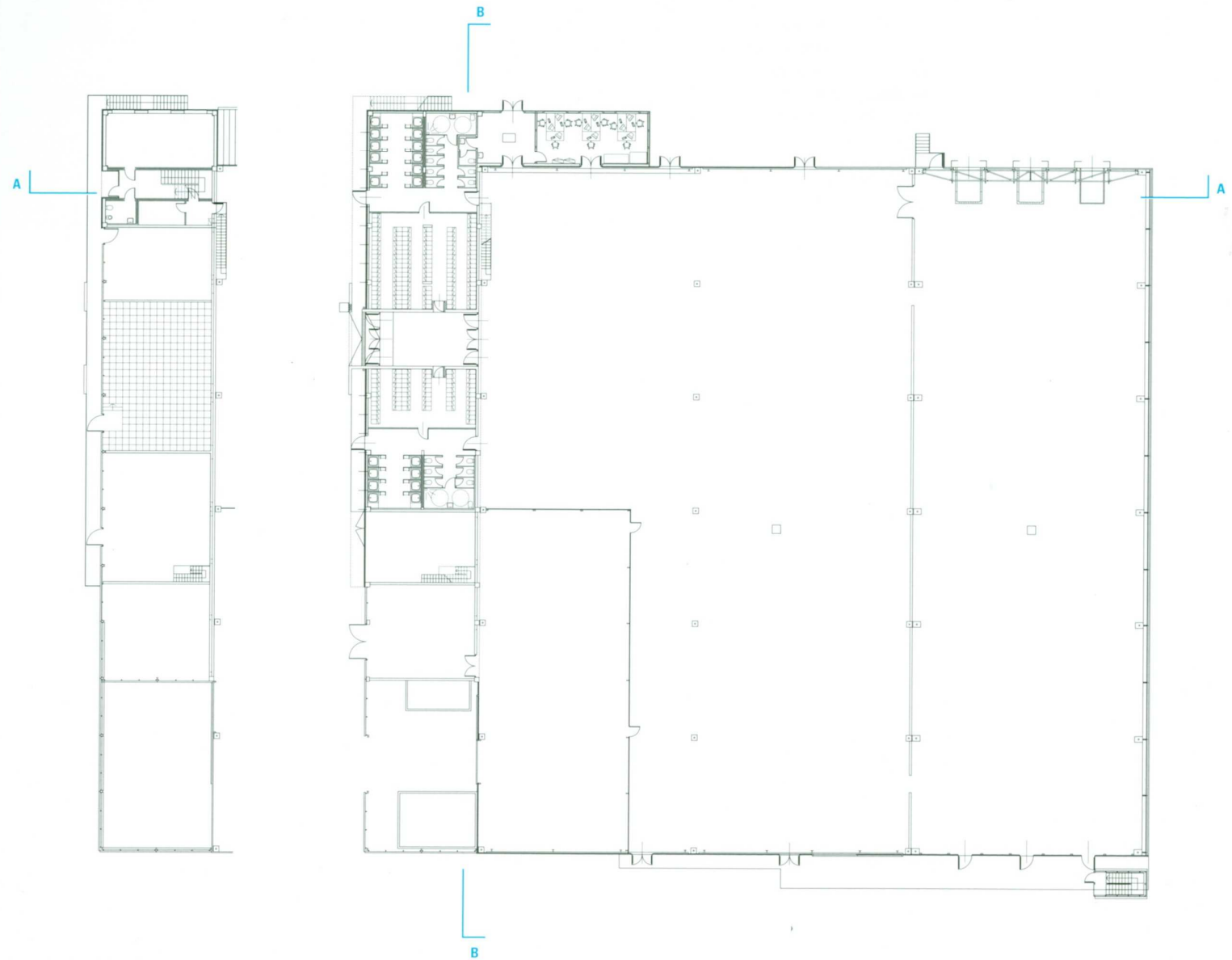


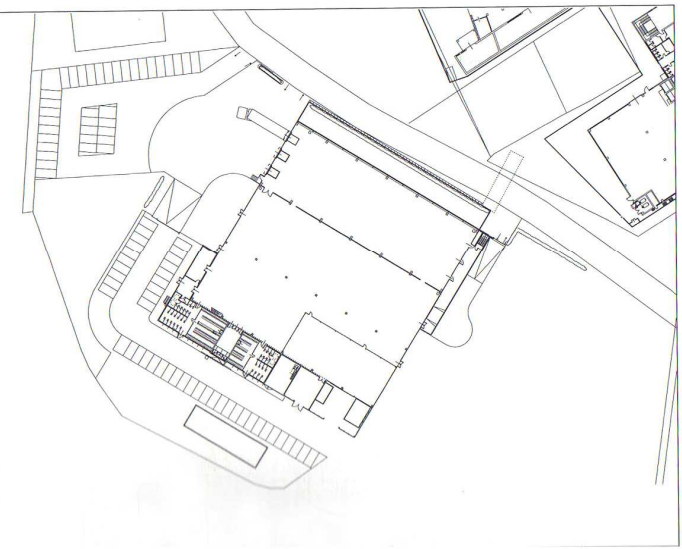
giampiero peia



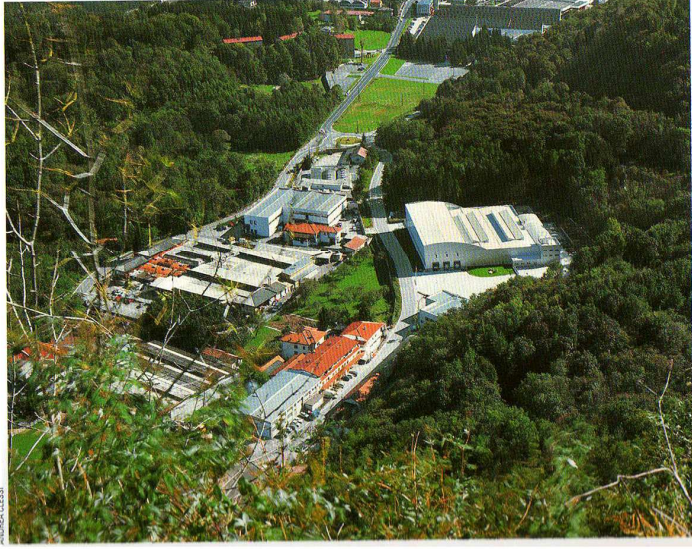
Stabilimento Cisal a Pella, Novara La progettazione del nuovo stabilimento per un'azienda produttrice di rubinetti, prevedeva la costruzione di un grande e unico edificio destinato all'attività produttiva e la riconversione dei capannoni esistenti in uffici tecnici, gestionali, di rappresentanza, laboratori, mensa e showroom. Il nuovo edificio produttivo, pur appearing come un'unica grande struttura, è composto in realtà da tre edifici con differenti funzioni, tipologie, caratteristiche dimensionali e costruttive: il grande magazzino; l'area di produzione con il montaggio e l'impianto di trattamento galvanico; l'infermeria, i servizi sociali, gli impianti, la cogenerazione, gli uffici e la residenza del custode. L'obiettivo principale del progetto è stato quello di conferire all'edificio industriale una espressiva veste architettonica, pur rimanendo in un ambito costruttivo di prefabbricazione, ovvero di economicità, di rapida esecuzione e di facile gestione. L'intenzione di evitare l'effetto di "scatola" indifferenziata, tipica dell'edilizia industriale prefabbricata, ci ha stimolato ad affrontare il tema della grande dimensione attraverso soluzioni costruttive e compositive articolate. Lungo la strada provinciale è stato disposto il grande magazzino intensivo automatizzato, la cui visibilità è esaltata dal fronte principale -lungo 71 m e alto 15 m- inclinato verso l'esterno e realizzato con pannelli opalescenti di polycarbonato. Questa superficie è scandita orizzontalmente, per ogni metro d'altezza, dall'orditura secondaria e da leggere lame in alluminio con funzione di fermavetro. Di notte la facciata mantiene la propria visibilità di elemento di richiamo, trasformandosi in una sorta di grande lanterna luminosa grazie alle luci collocate internamente e a ridosso della superficie opalina. Le testate del magazzino e i fronti est e ovest sono invece realizzati con pannelli sandwich rivestiti in acciaio, mentre il fronte sud dei servizi sociali e degli impianti è scandito da lamelle orizzontali che, pur celando episodi di diversa natura, volumi pieni o spazi aperti, creano un fronte unico segnato solo dalla presenza di un grande portale di colore blu per l'ingresso dei dipendenti. Una torre d'angolo a ridosso della parete verticale della montagna su cui si erge il santuario della Madonna del Sasso, ospita gli uffici e una terrazza con pergolato metallico da cui si gode il paesaggio dei monti sul lago d'Orta.



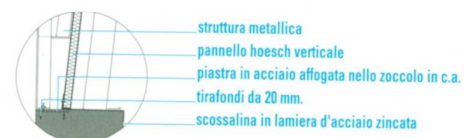
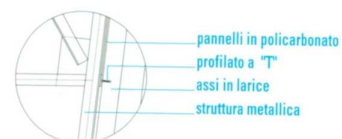
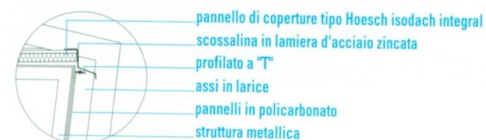
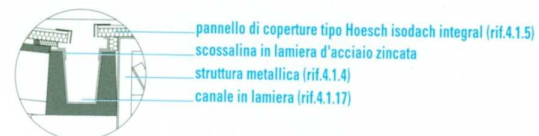
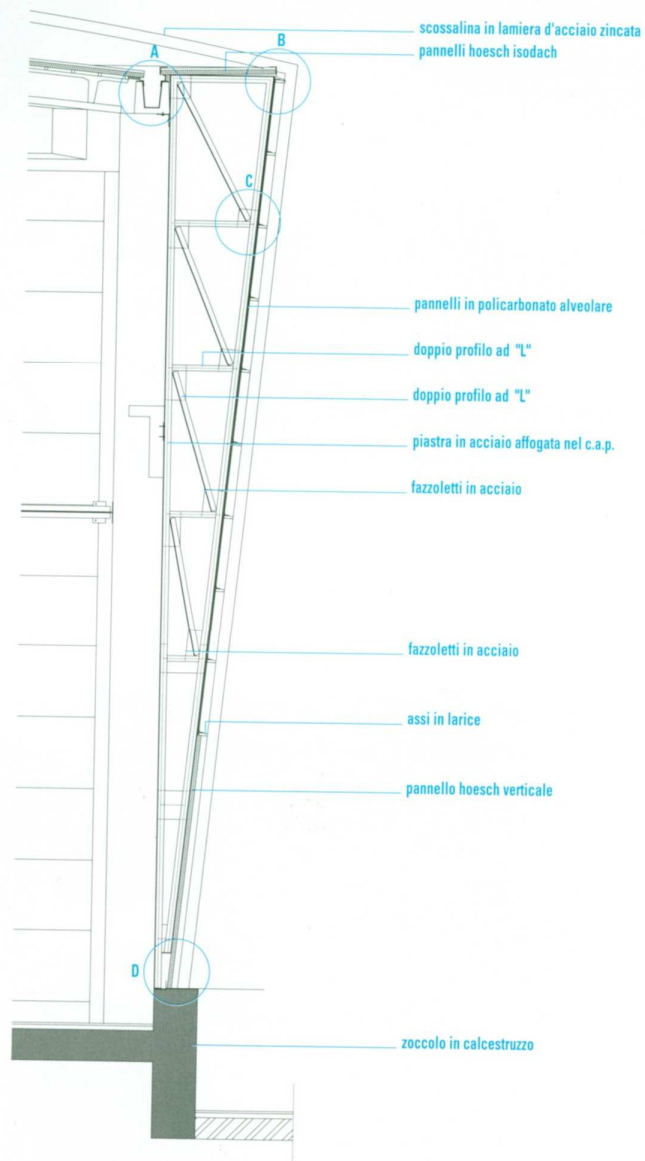




5



ANDREA CLESI



8



ANDREA CLESSI

9



ANDREA CLESSI

10



ANDREA CLESSI